

Regolamento di certificazione

*Certificazione delle persone ai sensi del
Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067*

Indice

1	Introduzione	4
2	Campo di applicazione e requisiti	4
3	Procedura di certificazione.....	5
	Esame secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067.....	6
	Durata degli esami.....	6
	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067	6
	Modelli degli esami.....	7
	Qualifica della sede di esame	8
	Esame presso la sede dell'impresa.....	8
	Decisione finale.....	9
4	Sospensione o ritiro dell'attestato	10
5	Trasferimento dei certificati.....	11
6	Transitorio ed estensione delle certificazioni già emesse.....	12
7	Estensione del profilo professionale	13
	• Estensione da CAT II a CAT I:	13
	Per esami svolti prima del 01/01/2019	13
	Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	14
	• Estensione da CAT III a CAT I:	14
	Per esami svolti prima del 01/01/2019:	14
	Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	15
	• Estensione da CAT IV a CAT I:.....	16
	Per esami svolti prima del 01/01/2019:	16
	Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	17
	• Estensione da CAT I a CAT II:	18
	Per esami svolti prima del 01/01/2019:	18
	Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	18
	• Estensione da CAT III a CAT II:	18
	Per esami svolti prima del 01/01/2019:	18
	Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	19
	• Estensione da CAT IV a CAT II:.....	20
	Per esami svolti prima del 01/01/2019:	20
	Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	20



• Estensione da CAT I a CAT III:	21
Per esami svolti prima del 01/01/2019:	21
Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	21
• Estensione da CAT II a CAT III:	22
Per esami svolti prima del 01/01/2019:	22
Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	22
• Estensione da CAT IV a CAT III:	22
Per esami svolti prima del 01/01/2019:	22
Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	22
• Estensione da CAT I a CAT IV:	23
Per esami svolti prima del 01/01/2019:	23
Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	23
• Estensione da CAT II a CAT IV:	23
Per esami svolti prima del 01/01/2019:	23
Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	23
• Estensione da CAT III a CAT IV:	24
Per esami svolti prima del 01/01/2019:	24
Per esami svolti dopo il 01/01/2019:	24
8 Impegni di TECNEA Italia	24
9 Impegni dei candidati e delle persone certificate	25
10 Uso dei certificati e dei loghi/marchi	25
11 Sanzioni	27
12 Modalità di gestione dei reclami, ricorsi e contenziosi	28

1 Introduzione

I nuovi regolamenti europei hanno come obiettivo la riduzione e il controllo delle emissioni di gas ad effetto serra. Perciò, il DPR n. 146 del 16 novembre 2018 ed il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 prevedono l'obbligo di certificazione per il personale che opera su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore e sulle celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero, contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra.

2 Campo di applicazione e requisiti

TECNEA Italia propone la certificazione delle persone fisiche, secondo il DPR n°146/2018, lo schema di accreditamento approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 9 del 29/01/2019 e il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067, per le seguenti attività:

- a) Installazione, assistenza, manutenzione, riparazione o smantellamento delle seguenti apparecchiature:
 - apparecchiature fisse di refrigerazione;
 - apparecchiature fisse di condizionamento d'aria;
 - pompe di calore fisse;
 - celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero.

- b) controllo delle perdite dalle apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità pari o superiori a 5 tonnellate di CO₂ equivalente e non contenuti in schiume, a meno che le apparecchiature siano ermeticamente sigillate, etichettate come tali e contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità inferiori a 10 tonnellate di CO₂ equivalente;
 - apparecchiature fisse di refrigerazione;
 - apparecchiature fisse di condizionamento d'aria;
 - pompe di calore fisse;
 - celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero.

- c) Recupero di gas fluorurati ad effetto serra da:
 - apparecchiature fisse di refrigerazione;
 - apparecchiature fisse di condizionamento d'aria;
 - pompe di calore fisse;
 - celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero.

Per poter partecipare all'esame FGAS, l'operatore deve essere preventivamente iscritto al Registro Nazionale FGAS (www.fgas.it) e presentare apposita domanda, corredata dall'attestato di iscrizione al Registro telematico nazionale, contenente le informazioni relative alla tipologia di certificazione

richiesta. Sarà necessario possedere una conoscenza pratica (delle operazioni da realizzare su un gruppo frigo) e teorica (sui regolamenti FGAS europei e nazionali).

3 Procedura di certificazione

3.1 Domanda

Il candidato compila la domanda di certificazione (modello F72 080). La pratica è inviata **via mail o per posta** all'OdV oppure direttamente a TECNEA Italia e deve comprendere:

- l'attestato di iscrizione FGAS (con relativo numero PR);
- una fototessera;
- la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

3.2 Riesame della domanda

Entro 15 giorni dalla data di ricezione dei documenti, l'OdC procede alla loro verifica e se l'esito è positivo, iscrive il candidato alla sessione d'esame prescelta. Questa iscrizione viene confermata a ricezione del modulo d'ordine. Nel caso in cui non ci siano più posti disponibili per tale data, il candidato è informato via mail e si richiede di indicare un'altra data.

Il candidato è informato via mail dell'avvenuta iscrizione alla sessione d'esame. Insieme alla mail di conferma è allegato il programma d'esame, con un numero personale che garantirà la riservatezza sull'identità del candidato. Vengono inoltre comunicati il nome e cognome dell'esaminatore e dell'assistente. Il candidato ha la possibilità di rifiutare i nominativi proposti, informando Tecnea Italia e motivando la richiesta.

L'iscrizione dei candidati ad una sessione d'esame avviene nell'ordine cronologico di ricezione delle domande. L'OdV, così come TECNEA Italia, non può privilegiare l'iscrizione di un candidato a discapito di un altro.

3.3 Svolgimento dell'esame

L'esame si svolge presso l'OdV qualificato da TECNEA Italia. Gli esami possono anche essere svolti presso la sede dell'impresa, se ne fa richiesta al momento dell'invio del modulo d'ordine (in ogni caso, sarà cura dell'esaminatore assicurarsi dell'idoneità della sede di svolgimento dell'esame prima dell'esame stesso). Sono presenti almeno un Commissario di TECNEA Italia e di un assistente, che rispondono alle esigenze della procedura P06201.

L'esame si svolge secondo le disposizioni previste dal Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067, dal D.P.R. n. 146/2018 e dallo schema di accreditamento approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 9 del 29/01/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 146/2018.

Il candidato è tenuto a presentarsi alla sessione d'esame con un documento di identità in corso di validità, la mail di conferma dell'avvenuta iscrizione alla sessione di esame e l'attestato di iscrizione al "Registro Telematico Nazionale delle persone e delle imprese certificate" (Numero PR).

I candidati sono tenuti a presentarsi solo con il materiale autorizzato per lo svolgimento della prova e con i DPI richiesti (scarpe antinfortunistiche, occhiali di protezione e guanti). Prima dell'inizio dell'esame, l'esaminatore verifica per ciascun candidato che non siano introdotti nella sala d'esame strumenti per aiutarsi durante lo svolgimento della prova.

L'attrezzatura necessaria per la parte pratica dell'esame viene fornita da Tecnea Italia e rispetta le indicazioni (tipologia strumenti e conferma metrologica) contenute nella **Circolare informativa DC N° 12/2020** (Informativa sulle strumentazioni, attrezzature e apparecchiature utilizzate dal Centro d'esame e/o dall'Impresa e/o dall'Organismo di attestazione).

Esame secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067

L'esame per ciascuna delle categorie di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067, è costituito da:

- a) una prova teorica, indicata in Allegato I al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 con la lettera "T" nella colonna della rispettiva categoria, consistente in una serie di domande a risposta multipla (tre alternative di risposta di cui una sola corretta), intese a valutare la competenza o la conoscenza in questione.

Il numero delle domande da porre è specificato nella seguente tabella

CATEGORIE	Numero di domande a risposta multipla
Categoria I	30
Categoria II	30
Categoria III	12
Categoria IV	15

- b) Una prova pratica, indicata in Allegato I al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 con la lettera "P" nella colonna della rispettiva categoria, durante la quale il candidato esegue il compito corrispondente, avendo a disposizione il materiale, le apparecchiature e gli strumenti necessari.

L'esame verte

- su ciascun gruppo di competenze e conoscenze indicato in Allegato I al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 10 e 11;
- su almeno uno dei gruppi di competenze e conoscenze tra quelli indicati applicabili alla Categoria richiesta dal candidato in Allegato I al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 con i numeri 6, 7, 8 e 9. Il candidato non deve essere a conoscenza, prima dell'esame, su quale dei suddetti quattro gruppi sarà valutato.

Durata degli esami

La durata degli esami è stabilita come segue:

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067

	Durata della prova teorica	Durata della prova pratica	Durata totale
Categoria I	Max. 90 minuti	Max. 90 minuti	Max. 3 ore
Categoria II	Max. 90 minuti	Max. 90 minuti	Max. 3 ore
Categoria III	Max. 30 minuti	Max. 45 minuti	Max. 1 ora e 15 minuti
Categoria IV	Max. 30 minuti	Max. 45 minuti	Max. 1 ora e 15 minuti

Valutazione degli esami di certificazione

Il candidato per essere idoneo alla certificazione deve ottenere:

- una valutazione minima pari al 60% in ciascuna parte dell'esame, e
- una valutazione complessiva minima pari all'70%.

La valutazione complessiva "N" viene essere calcolata secondo la seguente formula:

$$N = 0,30 nt + 0,70 np$$

dove:

- nt è la valutazione in % della prova teorica;
- np è la valutazione in % della prova pratica.

In caso di valori decimali, il risultato non viene arrotondato (né per eccesso né per difetto). I valori centesimali vengono invece arrotondati per difetto.

Nota: la prova teorica e pratica dell'esame sono valutate separatamente nell'ordine indicato.

Se il candidato nella prova teorica non raggiunge il 60% non può accedere alla prova pratica.

Se il candidato supera la prova teorica e non supera la prova pratica, potrà ripetere la sola prova pratica e completare l'intero esame entro i termini previsti all'articolo 7, comma 3, lettera c) e all'articolo 21, comma 7 del D.P.R. n. 146/2018.

Superato tale termine il candidato dovrà ripetere l'intera procedura di certificazione come previsto all'articolo 7, comma 3 del D.P.R. n. 146/2018.

Modelli degli esami

Le domande necessarie per la creazione del testo d'esame sono scelte da un database (come numero e argomenti richiesto dal Regolamento 2015/2067). Per garantire equità tra i vari testi di esami, le tipologie di testi forniti ai candidati presentano alcune domande simili, mentre altre sono differenti tra le varie tipologie di testo. Sono inoltre considerate le statistiche di risposte corrette durante le varie sessioni, per assicurare di mantenere costante il livello di difficoltà dei testi. Questo controllo può essere fatto dall'esaminatore oppure dall'assistente. Il testo viene approvato dall'esaminatore e confermato dall'assistente. Entrambi firmano il testo di esame per garantire che sia coerente e conforme ai requisiti.

Tutte le nuove domande che devono essere aggiunte al database devono essere sottoposte alla validazione di un esperto, che ne verifica la pertinenza rispetto al Regolamento per la certificazione delle persone. L'esperto è una persona competente, con esperienza nel campo di applicazione del Regolamento (settore del freddo in generale). Una revisione del database è comunque effettuata ogni due anni.

L'esaminatore trasmette i testi dell'esame che devono essere registrati e accettati da TECNEA Italia. I documenti sono identificati solo tramite il numero del candidato, in modo da rispettare l'imparzialità.

Una volta terminata la sessione, tutta la documentazione d'esame deve essere chiaramente identificata (anche mediante apposizione di timbro/firme), esaminata e approvata dall'Organismo di Valutazione e trasmessa all'OdC.

Il voto finale è comunicato al candidato il giorno stesso dell'esame. Il candidato ha la possibilità di emettere un parere sullo svolgimento dell'esame tramite l'apposito modulo (test di gradimento).

Qualifica della sede di esame

Esame presso un Organismo di Valutazione

- Gli Organismi di Valutazione sono qualificati da Tecnea Italia secondo un'apposita procedura. La richiesta per diventare OdV per conto di Tecnea Italia deve essere fatto via mail a info@tecnea-italia.it

Esame presso la sede dell'impresa

Su richiesta, l'esame può essere svolto presso l'impresa stessa. In questo caso, l'attrezzatura necessaria per la parte pratica dell'esame viene fornita da Tecnea Italia e rispetta le indicazioni (tipologia strumenti e conferma metrologica) contenute nella **Circolare informativa DC N° 12/2020** (Informativa sulle strumentazioni, attrezzature e apparecchiature utilizzate dal Centro d'esame e/o dall'Impresa e/o dall'Organismo di attestazione).

L'impresa deve fornire a Tecnea Italia:

- Uno spazio al piano terra di almeno 25 m² con un banco di lavoro sul quale è possibile fissare una morsa (per la realizzazione della brasatura). Tecnea Italia deve anche avere accesso alla corrente per l'utilizzo degli strumenti necessari per lo svolgimento dell'esame.
- Un'aula indipendente e silenziosa, nella quale i candidati potranno svolgere l'esame teorico. L'aula deve disporre di tavoli e sedie adeguati al numero di candidati iscritti all'esame e deve essere garantito uno spazio minimo di circa 70 cm tra ciascun candidato.

Tecnea Italia comunica questi requisiti all'impresa, tramite mail, che saranno poi valutati dall'esaminatore prima dell'inizio dell'esame. Nel caso in cui le condizioni non permettano la realizzazione dell'esame (prova teorica e/o prova pratica), l'esame verrà cancellato e sarà necessario ricominciare l'iter di certificazione (i costi di spostamento dell'esaminatore e dell'assistente saranno a carico dell'impresa).

3.4 Requisiti per il rilascio del certificato

Per ottenere la certificazione, le persone devono superare un **esame teorico e pratico** basato sui requisiti minimi relativi alle competenze e alle conoscenze previste negli allegati del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067.

Il certificato ha una **durata di dieci anni**. Trascorso questo periodo, l'organismo di certificazione che ha rilasciato il certificato lo rinnova su richiesta dell'interessato.

Decisione finale

La decisione sulla certificazione è presa unicamente da TECNEA Italia sulla base delle informazioni raccolte durante il processo di certificazione. Dopo l'esame, TECNEA Italia organizza un Comitato di Delibera che emette un parere sul rilascio della certificazione. Il Presidente di Tecnea Italia prende la decisione finale sul rilascio del certificato. Tale Comitato si riunisce al massimo entro 2 settimane dalla data di svolgimento degli esami. TECNEA Italia dispone di 7 giorni per informare il candidato dell'effettivo rilascio della certificazione.

Nota 1: i membri dell'Organo Deliberante non hanno partecipato all'esame del candidato o alla sua formazione.

Nota 2: nell'Organo Deliberante è presente, con diritto di veto, il presidente di TECNEA Italia (con documentata competenza specialistica nel settore e più di 5 anni di esperienza).

3.5 Rilascio della certificazione ed emissione dei certificati

L'Organo Deliberante, dopo aver valutato i risultati dell'esame per ciascuna persona iscritta, decide sul rilascio della certificazione per quest'ultima.

TECNEA Italia rilascia un certificato a tutte le persone che hanno superato positivamente l'iter previsto e che si sono iscritte al Registro di cui al DPR. TECNEA Italia mantiene la proprietà esclusiva dei certificati.

Il certificato sarà rilasciato con lettera firmata e autorizzata del rappresentante legale di TECNEA Italia. **Entro 10 giorni** dal rilascio e per via telematica, TECNEA Italia provvederà ad inserire il certificato nell'apposita sezione del Registro Nazionale (www.fgas.it), di cui al DPR.

3.6 Sorveglianza

Nell'arco dei 10 anni di validità della certificazione, le verifiche di sorveglianza sono effettuate a livello documentale con cadenza annuale.

Ogni anno le persone fisiche certificate devono infatti inviare la seguente documentazione:

- un documento "emesso" dalla Banca Dati di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 146/2018 nel quale sia dimostrato che la persona fisica certificata abbia svolto, dalla precedente sorveglianza, interventi inerenti al campo di applicazione del certificato. *Nel caso in cui la persona fisica certificata non abbia effettuato interventi dalla precedente sorveglianza, il CAB manterrà comunque il certificato. Nella successiva sorveglianza, la persona fisica certificata dovrà fornire evidenza al CAB di avere effettuato almeno un intervento inerente al campo di applicazione del certificato;*
- una dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (artt. 47 e 76), nella quale la persona fisica certificata dichiara di non avere subito reclami e/o ricorsi da parte di clienti sulla corretta

esecuzione dell'incarico svolto inerenti al campo di applicazione del certificato. Nel caso siano presenti reclami e/o ricorsi, la persona fisica dovrà comunicare le modalità di gestione degli stessi;

- conferma o aggiornamento dei dati di recapito della persona fisica certificata rispetto a quanto comunicato in fase di certificazione.

Almeno 60 giorni prima della scadenza annuale della sorveglianza, TECNEA Italia richiede l'invio di tali documenti, che dovranno essere inviati almeno 30 giorni prima della scadenza annuale della sorveglianza dalla persona fisica certificata o tramite il proprio datore di lavoro.

In assenza parziale o totale della documentazione prevista, TECNEA Italia sospenderà la certificazione entro 10 giorni lavorativi successivi alla data di scadenza annuale della sorveglianza.

Se entro 180 giorni successivi alla scadenza annuale per il mantenimento del certificato, la persona fisica non trasmetterà la documentazione richiesta, TECNEA Italia provvederà alla revoca del certificato. La persona fisica, prima di eseguire un nuovo intervento, dovrà effettuare un nuovo iter di certificazione (ripetizione dell'esame teorico e pratico).

In caso di esito positivo degli accertamenti, TECNEA Italia rilascia una **dichiarazione** di sussistenza della competenza, che costituisce parte integrante del certificato. **Entro 10 giorni** dal rilascio di tale dichiarazione e per via telematica, TECNEA Italia inserisce l'esito degli accertamenti (sussistenza o meno della certificazione) nell'apposita sezione del Registro Nazionale (www.fgas.it).

3.7 Rinnovo

La certificazione della competenza del personale ha una durata di 10 anni. Il rinnovo avviene previa esecuzione di un nuovo esame, come riportati nei punti precedenti.

La persona fisica certificata dovrà presentare una istanza di rinnovo entro 60 giorni antecedenti la scadenza del certificato, direttamente o tramite il proprio datore di lavoro

Al termine dell'esame, TECNEA Italia delibera il rilascio della nuova certificazione. **Entro 10 giorni** dal rilascio del certificato e per via telematica, TECNEA Italia inserisce nell'apposita sezione del Registro Nazionale (www.fgas.it) le informazioni relative alle persone che hanno ottenuto la nuova certificazione.

4 Sospensione o ritiro dell'attestato

In assenza parziale o totale della documentazione necessaria al mantenimento annuale della certificazione, TECNEA Italia sospenderà la certificazione entro 10 giorni lavorativi successivi alla data di scadenza annuale della sorveglianza.

Se entro 180 giorni successivi alla scadenza annuale per il mantenimento del certificato, la persona fisica non trasmetterà la documentazione richiesta, TECNEA Italia provvederà alla revoca del certificato. La persona fisica, prima di eseguire un nuovo intervento, dovrà effettuare un nuovo iter di certificazione (ripetizione dell'esame teorico e pratico).

Se la persona fisica certificata (o tramite il proprio datore di lavoro) invia la documentazione mancante entro il termine della sospensione, sarà necessario effettuare una nuova valutazione della pratica per il mantenimento. Questa valutazione potrà essere effettuata dal Presidente di Tecnea Italia o da una persona da lui delegata.

In seguito alla sospensione della certificazione, la persona fisica non compare più nell'elenco degli operatori in possesso del certificato.

Nel momento in cui la notifica di sospensione e poi del ritiro è inviata alla persona fisica:

- egli non fa più uso dell'attestato che gli è stato consegnato;
- cessa qualsiasi utilizzo di documenti commerciali o tecnici che trattano della certificazione;
- cessa qualsiasi utilizzo di documenti o supporti marchiati TECNEA Italia;
- cessa qualsiasi attività il cui diritto d'esercizio sarebbe condizionato alla certificazione.

Motivi di sospensione e revoca della certificazione:

- a) non osservanza delle prescrizioni previste dai documenti contrattuali;
- b) fondato reclamo scritto per inadempienze verso terzi;
- c) mancato rispetto dei requisiti previsti per il mantenimento e il rinnovo della certificazione;
- d) mancato pagamento delle quote di iscrizione/mantenimento;
- e) ogni altra carenza che derivi dal mancato rispetto di quanto formalmente accettato dal Candidato all'atto della certificazione. In tali carenze ricadono anche eventuali azioni che possano influenzare in maniera negativa e/o ledere l'immagine di Tecnea Italia e delle parti coinvolte;
- f) formale richiesta da parte della persona certificata.

Le sospensioni e revoche delle certificazioni sono comunicate per via telematica da TECNEA Italia nell'apposita sezione del Registro di cui al DPR, entro 10 giorni dalle suddette decisioni.

5 Trasferimento dei certificati

Il trasferimento di un certificato rilasciato ad una persona fisica, può essere perfezionato a condizione che il certificato sia in stato di validità ossia che siano state svolte con esito positivo le verifiche di sorveglianza annuali. Non è possibile effettuare trasferimenti nel caso di certificati sospesi o revocati.

Ai fini del trasferimento, dovranno essere forniti a TECNEA Italia i seguenti documenti:

- a) stato di validità del certificato constatato attraverso il Registro telematico nazionale;
- b) dichiarazione dell'Organismo con la quale l'impresa è attualmente certificata circa la chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche) nei confronti dell'impresa, compresa la gestione di eventuali reclami e/o ricorsi;
- c) una dichiarazione resa dalla persona fisica, in conformità agli artt. 47 e 76 del D.P.R. n.

445/2000, con la quale attesta di non avere in essere reclami e/o contenziosi legali relativi alle attività oggetto della certificazione;
d) certificato in corso di validità.

Entro 30 giorni dalla data della richiesta di trasferimento, l'Organismo con la quale la persona fisica è attualmente certificata deve inviare a TECNEA Italia i documenti indicati al punto b.

A seguito dell'esito positivo della verifica della completezza e della congruità della documentazione di cui sopra, TECNEA Italia emetterà un certificato riportando la data di "emissione corrente" con invariate la data di rilascio e di scadenza, dandone comunicazione all'Organismo cedente. Nel certificato emesso al termine del trasferimento sarà inoltre specificato che il tale certificato è stato emesso in precedenza da altro OdC.

Entro 10 giorni lavorativi dalla data di tale comunicazione, l'Organismo cedente revocherà il certificato.

Il certificato, in ogni caso, non deve essere considerato come un nuovo certificato.

Nel caso in cui il CAB cedente non invii entro la scadenza dei 30 giorni la documentazione richiesta dallo schema FGAS per il trasferimento, viene inviata una segnalazione ad ACCREDIA ed un sollecito via PEC al CAB cedente. Con tale sollecito lo si informa che se entro 30 giorni dalla data di invio della PEC, TECNEA Italia non riceverà la documentazione richiesta per ultimare il trasferimento, considererà confermata l'assenza di pendenze (economiche e tecniche) e di reclami e/o ricorsi nei confronti del tecnico che ha richiesto il trasferimento.

6 Transitorio ed estensione delle certificazioni già emesse

I certificati emessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 842/2006, restano validi conformemente alle condizioni alle quali sono stati originariamente rilasciati, fino alla loro naturale scadenza.

I certificati rilasciati alle persone fisiche ai sensi del Regolamento (CE) n. 303/2008 per svolgere le attività di installazione, manutenzione e riparazione delle apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore (RACHP) contenenti gas fluorurati a effetto serra, restano validi sino alla scadenza originariamente disposta e si intendono conformi al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 esclusivamente per dette apparecchiature fisse.

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 146/2018, le verifiche di sorveglianza con cadenza annuale dovranno essere svolte nelle modalità descritte al punto "Sorveglianza (esame documentale)" dello Schema di accreditamento approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 9 del 29/01/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 146/2018.

Per i certificati emessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 842/2006 rimangono invariate le condizioni

contrattuali rispetto cui sono stati emessi. Su richiesta della persona certificata, è possibile procedere all'aggiornamento contrattuale rispetto ai requisiti del presente schema.

L'efficacia dei certificati rilasciati alle persone fisiche ai sensi del Regolamento (CE) n. 303/2008 può essere estesa dal CAB anche alle attività di installazione, manutenzione, riparazione e smantellamento delle celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero contenenti gas fluorurati a effetto serra, a condizione che la persona certificata presenti una dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 nella quale si attesti:

- di avere le competenze per svolgere tali attività su celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero;
- di non aver subito reclami e/o di aver gestito i reclami e/o ricorsi da parte di clienti e/o delle parti interessate sulla corretta esecuzione delle attività sulle suddette apparecchiature.

A seguito di decisione positiva relativa alla certificazione, TECNEA Italia emetterà il certificato riportando la data di "emissione corrente" con invariate la data di rilascio e di scadenza.

Il certificato, in ogni caso, non deve essere considerato come un nuovo certificato.

7 Estensione del profilo professionale

Conformemente allo Schema di Accreditamento, l'estensione del Patentino prevede la possibilità, per una persona già in possesso del certificato per una data categoria, di estendere il profilo professionale di tale certificazione ad un'altra categoria indicata nel Regolamento di Esecuzione 2015/2067. L'estensione prevede quindi la valutazione delle conoscenze indicate nell'Allegato I del Regolamento di Esecuzione 2015/2067. Di seguito sono riportate le procedure per l'estensione.

- **Estensione da CAT II a CAT I:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019

TEORIA: 10 domande sui punti indicati come T.

PRATICA: riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti gli altri capitoli indicati con P.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.06	
4	Controlli per la ricerca di perdite		4.06
6	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di compressori alternativi, a vite e di tipo «scroll», a semplice e doppio stadio		6.03 o 6.04 o 6.05
7	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di condensatori con raffreddamento ad acqua o ad aria		7.02; 7.04 o 7.05; 7.06
8	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di evaporatori con raffreddamento ad acqua o ad aria		8.02; 8.04 o 8.05 o 8.06 o 8.07
9	Componente: installazione, messa in funzione e assistenza di valvole di espansione termostatica e di altri componenti	9.09	9.02; 9.03 o 9.04 o 9.05 o

			9.06; 9.07 o 9.08
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01; 11.02; 11.03; 11.04	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: nessuna.

PRATICA: riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti gli altri capitoli indicati con P.

		T	P
4	Controlli per la ricerca di perdite		4.06
6	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di compressori alternativi, a vite e di tipo «scroll», a semplice e doppio stadio		6.03 o 6.04 o 6.05
7	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di condensatori con raffreddamento ad acqua o ad aria		7.02; 7.04 o 7.05; 7.06
8	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di evaporatori con raffreddamento ad acqua o ad aria		8.02; 8.04 o 8.05 o 8.06 o 8.07
9	Componente: installazione, messa in funzione e assistenza di valvole di espansione termostatica e di altri componenti	9.09	9.02; 9.03 o 9.04 o 9.05 o 9.06; 9.07 o 9.08

Teoria: N/A

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 1,5 ore

• **Estensione da CAT III a CAT I:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019:

TEORIA: 25 domande riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti gli altri capitoli indicati con P.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.01; 1.02; 1.03; 1.04; 1.05; 1.06	
3	Controlli da effettuarsi prima di mettere in funzione l'impianto, dopo un lungo arresto, una manutenzione o una riparazione o durante il funzionamento	3.05	3.01 o 3.02 o 3.03 o 3.04
4	Controlli per la ricerca di perdite	4.01; 4.02; 4.09	4.03; 4.04; 4.05; 4.06; 40.8
5	Gestione ecocompatibile dell'impianto e del refrigerante	5.07	5.01; 5.05

	nelle operazioni di installazione, manutenzione, assistenza o recupero		
6	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di compressori alternativi, a vite e di tipo «scroll», a semplice e doppio stadio	6.01; 6.07	6.02; 6.03 o 6.04 o 6.05; 6.06
7	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di condensatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	7.01;7.09	7.02; 7.03; 7.04 o 7.05; 7.06; 7.07; 7.08
8	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di evaporatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	8.01; 8.10	8.02; 8.03; 8.04 o 8.05 o 8.06 o 8.07; 8.08; 8.09
9	Componente: installazione, messa in funzione e assistenza di valvole di espansione termostatica e di altri componenti	9.01; 9.09	9.02; 9.03 o 9.04 o 9.05 o 9.06; 9.07 o 9.08
10	Tubazioni: allestire una tubazione a tenuta ermetica in un impianto di refrigerazione		10.01; 10.02
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01; 11.02; 11.03; 11.04	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: 25 domande riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti gli altri capitoli indicati con P

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.01; 1.02; 1.03; 1.04; 1.05	
3	Controlli da effettuarsi prima di mettere in funzione l'impianto, dopo un lungo arresto, una manutenzione o una riparazione o durante il funzionamento	3.05	3.01 o 3.02 o 3.03 o 3.04
4	Controlli per la ricerca di perdite	4.01; 4.02; 4.09	4.03; 4.04; 4.05; 4.06; 4.08
5	Gestione ecocompatibile dell'impianto e del refrigerante nelle operazioni di installazione, manutenzione, assistenza o recupero	5.07	5.01; 5.05
6	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di compressori alternativi, a vite e di tipo «scroll», a semplice e doppio stadio	6.01; 6.07	6.02; 6.03 o 6.04 o 6.05; 6.06

7	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di condensatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	7.01;7.09	7.02; 7.03; 7.04 o 7.05; 7.06; 7.07; 7.08
8	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di evaporatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	8.01; 8.10	8.02; 8.03; 8.04 o 8.05 o 8.06 o 8.07; 8.08; 8.09
9	Componente: installazione, messa in funzione e assistenza di valvole di espansione termostatica e di altri componenti	9.01; 9.09	9.02; 9.03 o 9.04 o 9.05 o 9.06; 9.07 o 9.08
10	Tubazioni: allestire una tubazione a tenuta ermetica in un impianto di refrigerazione		10.01; 10.02
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.02; 11.03; 11.04	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

• **Estensione da CAT IV a CAT I:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019:

TEORIA: 25 domande riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti gli altri capitoli indicati con P.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.02; 1.03; 1.04; 1.05; 1.06	
3	Controlli da effettuarsi prima di mettere in funzione l'impianto, dopo un lungo arresto, una manutenzione o una riparazione o durante il funzionamento	3.05	3.01 o 3.02 o 3.03 o 3.04
4	Controlli per la ricerca di perdite		4.06
5	Gestione ecocompatibile dell'impianto e del refrigerante nelle operazioni di installazione, manutenzione, assistenza o recupero	5.07; 5.08	5.01; 5.02; 5.03; 5.04; 5.05; 5.06
6	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di compressori alternativi, a vite e di tipo «scroll», a semplice e doppio stadio	6.01; 6.07	6.02; 6.03 o 6.04 o 6.05; 6.06
7	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di condensatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	7.01;7.09	7.02; 7.03; 7.04 o 7.05; 7.06; 7.07; 7.08
8	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di evaporatori con raffreddamento ad acqua	8.01; 8.10	8.02; 8.03; 8.04 o 8.05

	o ad aria		o 8.06 o 8.07; 8.08; 8.09
9	Componente: installazione, messa in funzione e assistenza di valvole di espansione termostatica e di altri componenti	9.01; 9.09	9.02; 9.03 o 9.04 o 9.05 o 9.06; 9.07 o 9.08
10	Tubazioni: allestire una tubazione a tenuta ermetica in un impianto di refrigerazione		10.01; 10.02
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01; 11.02; 11.03; 11.04	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: 25 domande riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti gli altri capitoli indicati con P

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.02; 1.03; 1.04; 1.05	
3	Controlli da effettuarsi prima di mettere in funzione l'impianto, dopo un lungo arresto, una manutenzione o una riparazione o durante il funzionamento	3.05	3.01 o 3.02 o 3.03 o 3.04
4	Controlli per la ricerca di perdite		4.06
5	Gestione ecocompatibile dell'impianto e del refrigerante nelle operazioni di installazione, manutenzione, assistenza o recupero	5.07; 5.08	5.01; 5.02; 5.03; 5.04; 5.05; 5.06
6	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di compressori alternativi, a vite e di tipo «scroll», a semplice e doppio stadio	6.01; 6.07	6.02; 6.03 o 6.04 o 6.05; 6.06
7	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di condensatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	7.01;7.09	7.02; 7.03; 7.04 o 7.05; 7.06; 7.07; 7.08
8	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di evaporatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	8.01; 8.10	8.02; 8.03; 8.04 o 8.05 o 8.06 o 8.07; 8.08; 8.09
9	Componente: installazione, messa in funzione e assistenza di valvole di espansione termostatica e di altri componenti	9.01; 9.09	9.02; 9.03 o 9.04 o 9.05 o 9.06; 9.07 o 9.08

10	Tubazioni: allestire una tubazione a tenuta ermetica in un impianto di refrigerazione		10.01; 10.02
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.02; 11.03; 11.04	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

• **Estensione da CAT I a CAT II:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019:

TEORIA: 5 domande riguardo al capitolo 11.

PRATICA: nessuna.

Si reputa che il punto 4.06 sia comprensivo del punto 4.07.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.06	
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01; 11.02; 11.03; 11.04	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: N/A

TOTALE: MAX 1,5 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: nessuna.

PRATICA: nessuna.

Si reputa che il punto 4.06 sia comprensivo del punto 4.07.

Teoria: N/A

Pratica: N/A

TOTALE: N/A

• **Estensione da CAT III a CAT II:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019:

TEORIA: 20 domande riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti gli altri capitoli indicati con P.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.01; 1.02; 1.03; 1.04; 1.06	
3	Controlli da effettuarsi prima di mettere in funzione l'impianto, dopo un lungo arresto, una manutenzione o una riparazione o durante il funzionamento	3.05	3.01 o 3.02 o 3.03 o 3.04
4	Controlli per la ricerca di perdite	4.01; 4.02; 4.09	4.03; 4.04; 4.05; 4.07; 4.08
5	Gestione ecocompatibile dell'impianto e del refrigerante	5.07	5.01; 5.05

	nelle operazioni di installazione, manutenzione, assistenza o recupero		
6	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di compressori alternativi, a vite e di tipo «scroll», a semplice e doppio stadio	6.01; 6.07	6.02; 6.06
7	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di condensatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	7.01; 7.09	7.03; 7.07; 7.08
8	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di evaporatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	8.01; 8.10	8.03; 8.08; 8.09
9	Componente: installazione, messa in funzione e assistenza di valvole di espansione termostatica e di altri componenti	9.01	
10	Tubazioni: allestire una tubazione a tenuta ermetica in un impianto di refrigerazione		10.01; 10.02
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01; 11.02; 11.03; 11.04	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: 25 domande riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti gli altri capitoli indicati con P

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.01; 1.02; 1.03; 1.04	
3	Controlli da effettuarsi prima di mettere in funzione l'impianto, dopo un lungo arresto, una manutenzione o una riparazione o durante il funzionamento	3.05	3.01 o 3.02 o 3.03 o 3.04
4	Controlli per la ricerca di perdite	4.01; 4.02; 4.09	4.03; 4.04; 4.05; 4.07; 4.08
5	Gestione ecocompatibile dell'impianto e del refrigerante nelle operazioni di installazione, manutenzione, assistenza o recupero	5.07	5.01; 5.05
6	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di compressori alternativi, a vite e di tipo «scroll», a semplice e doppio stadio	6.01; 6.07	6.02; 6.06
7	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di condensatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	7.01; 7.09	7.03; 7.07; 7.08
8	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di evaporatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	8.01; 8.10	8.03; 8.08; 8.09

9	Componente: installazione, messa in funzione e assistenza di valvole di espansione termostatica e di altri componenti	9.01	
10	Tubazioni: allestire una tubazione a tenuta ermetica in un impianto di refrigerazione		10.01; 10.02
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurne l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.02; 11.03; 11.04	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

• **Estensione da CAT IV a CAT II:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019:

TEORIA: 20 domande riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti gli altri capitoli indicati con P.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.02; 1.03; 1.04; 1.06	
3	Controlli da effettuarsi prima di mettere in funzione l'impianto, dopo un lungo arresto, una manutenzione o una riparazione o durante il funzionamento	3.05	3.01 o 3.02 o 3.03 o 3.04
5	Gestione ecocompatibile dell'impianto e del refrigerante nelle operazioni di installazione, manutenzione, assistenza o recupero	5.07; 5.08	5.01; 5.02; 5.03; 5.04; 5.05; 5.06
6	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di compressori alternativi, a vite e di tipo «scroll», a semplice e doppio stadio	6.01; 6.07	6.02; 6.06
7	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di condensatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	7.01;7.09	7.03; 7.07; 7.08
8	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di evaporatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	8.01; 8.10	8.03; 8.08; 8.09
9	Componente: installazione, messa in funzione e assistenza di valvole di espansione termostatica e di altri componenti	9.01	
10	Tubazioni: allestire una tubazione a tenuta ermetica in un impianto di refrigerazione		10.01; 10.02
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurne l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01; 11.02; 11.03; 11.04	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: 20 domande riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante uno tra i capitoli 6,7,8,9 e tutti gli altri capitoli indicati con P

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.02; 1.03; 1.04	
3	Controlli da effettuarsi prima di mettere in funzione l'impianto, dopo un lungo arresto, una manutenzione o una riparazione o durante il funzionamento	3.05	3.01 o 3.02 o 3.03 o 3.04
5	Gestione ecocompatibile dell'impianto e del refrigerante nelle operazioni di installazione, manutenzione, assistenza o recupero	5.07; 5.08	5.01; 5.02; 5.03; 5.04; 5.05; 5.06
6	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di compressori alternativi, a vite e di tipo «scroll», a semplice e doppio stadio	6.01; 6.07	6.02; 6.06
7	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di condensatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	7.01;7.09	7.03; 7.07; 7.08
8	Componente: installazione, messa in funzione e manutenzione di evaporatori con raffreddamento ad acqua o ad aria	8.01; 8.10	8.03; 8.08; 8.09
9	Componente: installazione, messa in funzione e assistenza di valvole di espansione termostatica e di altri componenti	9.01	
10	Tubazioni: allestire una tubazione a tenuta ermetica in un impianto di refrigerazione		10.01; 10.02
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.02; 11.03; 11.04	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

• **Estensione da CAT I a CAT III:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019:

TEORIA: 5 domande riguardo al capitolo 11.

PRATICA: nessuna.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.06	
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: N/A

TOTALE: MAX 1,5 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: nessuna.

PRATICA: nessuna.

Teoria: N/A
 Pratica: N/A
 TOTALE: N/A

• **Estensione da CAT II a CAT III:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019:

TEORIA: 5 domande riguardo al capitolo 11.

PRATICA: nessuna.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.06	
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurne l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: N/A

TOTALE: MAX 1,5 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: nessuna.

PRATICA: nessuna.

Teoria: N/A

Pratica: N/A

TOTALE: N/A

• **Estensione da CAT IV a CAT III:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019:

TEORIA: 10 domande riguardante tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante tutti i punti indicati con P.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.06	
5	Gestione ecocompatibile dell'impianto e del refrigerante nelle operazioni di installazione, manutenzione, assistenza o recupero	5.08	5.02; 5.03; 5.04; 5.06
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurne l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01;	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: 10 domande riguardante tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante tutti i punti indicati con P.

		T	P
5	Gestione ecocompatibile dell'impianto e del refrigerante nelle operazioni di installazione, manutenzione, assistenza	5.08	5.02; 5.03; 5.04; 5.06

	o recupero		
--	------------	--	--

Teoria: MAX 1,5 ore
 Pratica: MAX 1,5 ore
 TOTALE: MAX 3 ore

- **Estensione da CAT I a CAT IV:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019:

TEORIA: 5 domande riguardo al capitolo 11.

PRATICA: nessuna.

Si reputa che il punto 4.06 sia comprensivo del punto 4.07.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.06	
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01	

Teoria: MAX 1,5 ore
 Pratica: N/A
 TOTALE: MAX 1,5 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: nessuna.

PRATICA: nessuna.

Si reputa che il punto 4.06 sia comprensivo del punto 4.07.

Teoria: N/A

Pratica: N/A

TOTALE: N/A

- **Estensione da CAT II a CAT IV:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019:

TEORIA: 5 domande riguardo al capitolo 11.

PRATICA: nessuna.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.06	
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01	

Teoria: MAX 1,5 ore
 Pratica: N/A
 TOTALE: MAX 1,5 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: nessuna.

PRATICA: nessuna.

Teoria: N/A

Pratica: N/A

TOTALE: N/A

- **Estensione da CAT III a CAT IV:**

Per esami svolti prima del 01/01/2019:

TEORIA: 10 domande riguardante tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante tutti i punti indicati con P.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.01; 1.06	
4	Controlli per la ricerca di perdite	4.01; 4.02; 4.09	4.03; 4.04; 4.05; 4.07; 4.08
11	Informazioni sulle pertinenti tecnologie che consentono di sostituire i gas fluorurati a effetto serra o di ridurre l'uso e sulla manipolazione di queste tecnologie in condizioni di sicurezza	11.01	

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

Per esami svolti dopo il 01/01/2019:

TEORIA: 10 domande riguardante tutti i punti indicati come T.

PRATICA: riguardante tutti i punti indicati con P.

		T	P
1	Termodinamica elementare	1.01	
4	Controlli per la ricerca di perdite	4.01; 4.02; 4.09	4.03; 4.04; 4.05; 4.07; 4.08

Teoria: MAX 1,5 ore

Pratica: MAX 1,5 ore

TOTALE: MAX 3 ore

8 Impegni di TECNEA Italia

TECNEA Italia concede libero accesso ai propri servizi, senza alcuna discriminazione di carattere finanziario o altre condizioni indebite. La direzione di TECNEA Italia riconosce l'importanza dell'imparzialità nella certificazione. Per questo motivo, gli esaminatori qualificati si impegnano a non effettuare formazione ai candidati che si sottoporranno alla loro valutazione sugli argomenti oggetto dell'esame.

Al fine di garantire la sua imparzialità, TECNEA Italia ha elencato gli organismi e le entità che possono limitare la sua imparzialità. Tali informazioni vengono elencate nel documento Liste des Organismes Apparentés disponibile su intraqual.

Al fine di ridurre ogni conflitto di interesse tra il personale di TECNEA Italia (esaminatori e Organo Deliberante), la pratica del candidato viene trasmessa in modo anonimo.

Su richiesta, TECNEA Italia deve fornire le informazioni relative alla validità del certificato e al

perimetro della certificazione delle persone certificate da TECNEA Italia.

9 Impegni dei candidati e delle persone certificate

- a) Ciascun candidato si impegna a comunicare a TECNEA Italia ogni informazione relativa alla validità e alla portata della loro certificazione, ad eccezione dei casi per i quali la legge richiede la non divulgazione di tali informazioni.
- b) Le persone certificate da Tecnea Italia accettano che informazioni relative alla loro certificazione siano trasmesse senza avviso.
- c) I candidati agli esami si impegnano a non divulgare i testi di esame e ogni altro documento fornito durante l'esame. Si impegnano inoltre a non mettere in atto pratiche fraudolente.
- d) Il candidato si impegna a:
 - a. Conformarsi alle disposizioni applicabili al dispositivo di certificazione
 - b. Fare reclami solo se questi hanno un legame con la portata della certificazione rilasciata
 - c. Non utilizzare la certificazione in modo da danneggiare l'immagine di TECNEA Italia
 - d. Non rilasciare dichiarazioni che TECNEA Italia può qualificare come false o non autorizzate
 - e. In caso di sospensione o di ritiro, smettere di usare la sua certificazione e qualsiasi altro documento che ne faccia riferimento
 - f. Non utilizzare il certificato in modo fraudolento

NB: Al fine di mantenere il proprio accreditamento secondo la norma EN 17024, una commissione di Accredia può essere presente durante gli esami. TECNEA Italia deve informare i candidati almeno 5 giorni lavorativi prima dell'esame.

10 Uso dei certificati e dei loghi/marchi

Tecnea Italia consente alla persona intestataria della certificazione l'utilizzo del Marchio ACCREDIA, congiuntamente al Marchio dell'OdC, sui biglietti da visita, sulla carta intestata ed altra documentazione di detta persona, secondo la configurazione riportata nel REG-09 di ACCREDIA (in ultima revisione in vigore), eventualmente ridotta in modo da rispettare le proporzioni (o soluzione equivalente). In ogni caso, le modalità previste da ACCREDIA nel regolamento RG-09 – "Regolamento per l'utilizzo del Marchio ACCREDIA" (ultima versione in vigore e in libero accesso sul sito internet www.accredia.it) devono essere rispettate.

In particolare:

- l'uso del Marchio ACCREDIA da parte dei suddetti Clienti è consentito esclusivamente in abbinamento al Marchio dell'Organismo accreditato, come mostrato nella figura seguente:



ed in conformità al tale regolamento;

- Per la suddetta composizione del marchio ad uso degli utenti dei servizi di certificazione accreditati:
 - o il marchio ACCREDIA deve essere posizionato a destra di quello dell'Organismo e non può avere maggiore rilevanza dello stesso;
 - o deve essere riportata l'indicazione dello schema specifico all'interno del cerchio del marchio ACCREDIA;
 - o non deve essere riportato il numero di accreditamento dell'Organismo;
 - o è vietato l'utilizzo del marchio Multi Activities di cui al Par.6.2;
- Esso non comprende né le sigle degli schemi di accreditamento e numeri di registrazione, né i riferimenti agli Accordi MLA/MRA.
- In alternativa alla soluzione grafica di cui sopra (marchio ACCREDIA in abbinamento al marchio dell'Organismo accreditato), è consentito di apporre, nelle immediate adiacenze del marchio dell'Organismo (in basso, in alto o lateralmente), la scritta (bilingue o monolingue):

Organismo accreditato da ACCREDIA

Body accredited by ACCREDIA

- L'intestatario di un determinato tipo di certificazione, relativo ad un determinato schema accreditato, non utilizza mai il marchio ACCREDIA disgiuntamente dal marchio di certificazione dell'OdC accreditato.
- Il marchio ACCREDIA non deve essere utilizzato in modo da lasciar intendere che ACCREDIA abbia certificato o approvato il sistema di gestione aziendale, o il prodotto o il personale di un intestatario della certificazione accreditata, o in altra maniera comunque fuorviante

I colori del Marchio ACCREDIA sono grafite e ocra (declinato in due toni). La codificazione cromatica dei due colori è riportata nella tabella seguente:

	PANTONE	C	M	Y	K	R	G	B	HEX#
 Grafite	Black 7 (C/U)	0	0	23	93	43	43	33	2B2B21
 Ocra	131 (C/U)	0	43	100	13	222	126	0	DE7E00
 Ocra 50%	/	/	/	/	/	238	190	128	EEBE80

Tabella 1

Nella versione monocromatica in scala di grigi del marchio, la codificazione cromatica è la seguente:

	PANTONE	C	M	Y	K	R	G	B	HEX#
 Bianco	/	0	0	0	0	255	255	255	FFFFFF
 Nero 90	/	0	0	0	90	60	60	60	3C3C3C
 Nero 55	/	0	0	0	55	146	146	146	929292
 Nero 30	/	0	0	0	30	198	198	198	C6C6C6

Tabella 2

In caso di ritiro o di sospensione della certificazione, l'impresa non fa più uso del Marchio ACCREDIA né del Marchio TECNEA Italia né dell'abbinamento dei due Marchi.

In caso di rinnovo della certificazione personale, si ricorda che, come da indicazioni della Circolare informativa ACCREDIA N° 4/2024 del 03/12/2024, l'utilizzo del vecchio marchio di ACCREDIA (di forma ovale e riportante la denominazione ACCREDIA con la dizione "L'Ente di Accreditamento" e al centro la sagoma dell'Italia) sarà possibile fino a dicembre 2028. Al termine del periodo di transizione, sarà possibile utilizzare soltanto la nuova versione del marchio, riportata in questo Regolamento di Certificazione.

11 Sanzioni

Le violazioni al presente Regolamento, da parte dei soggetti accreditati e/o dei loro Clienti, ove applicabile, saranno sanzionate da ACCREDIA con l'adozione, dei seguenti provvedimenti, in ordine crescente di severità:

- richiamo scritto con richiesta di adozione delle necessarie correzioni e azioni correttive;
- in caso di mancata o inadeguata attuazione delle correzioni e/o azioni correttive e/o di

perseveranza nell'errore, sospensione di tutte le certificazioni in possesso della persona, per un periodo la cui durata sarà commisurata alla gravità della situazione di inadempienza;

- in caso di perdurante inadempienza e/o reiterazione delle violazioni oltre il termine del periodo di sospensione: revoca di tutti gli accreditamenti come sopra.

12 Modalità di gestione dei reclami, ricorsi e contenziosi

Le modalità di gestione dei reclami, ricorsi e contenziosi sono definite nella relativa procedura disponibile sul sito di Tecnea Italia: www.tecnea-italia.it, nella sezione Contact / Procedure per la gestione dei reclami e ricorsi.